



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"San Francesco d'Assisi"**

P.zza Martiri della Libertà n. 12 – 13900 BIELLA

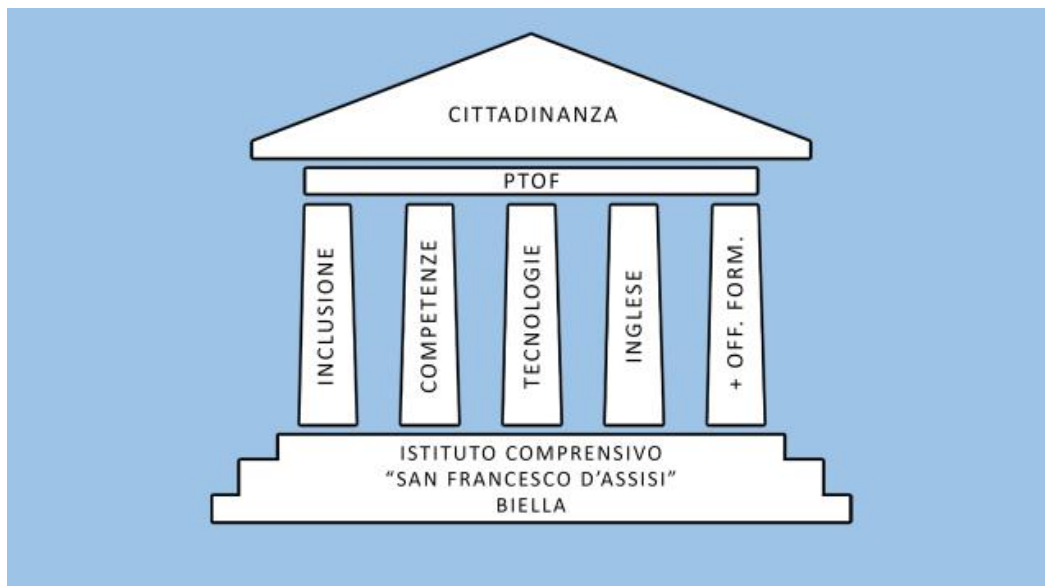
Tel. 015.22779

E-mail: biic815007@istruzione.it - PEC: biic815007@pec.istruzione.it

www.icsanfrancescodassisibiella.it

C.F. 90061100021

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "SAN FRANCESCO D'ASSISI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 559 del 19/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/11/2019 con delibera n. 6

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto comprensivo 'San Francesco d'Assisi' e' ubicato nel Comune di Biella, ed e' costituito dalla sede centrale (scuola secondaria di primo grado) e dalle succursali (scuole dell'infanzia e scuole primarie), tutte ubicate in territorio urbano. Nei quartieri di riferimento delle nostre scuole non mancano, in taluni contesti, casi di disagio dovuti a precarietà economica e familiare e a fenomeni di integrazione. Gli allievi sono mediamente motivati e complessivamente la loro resa scolastica puo' definirsi soddisfacente.

Vincoli

Avendo riscontrato una notevole eterogeneità tra le fasce di livello degli allievi di ogni ordine e grado, si riconosce la necessita' di distribuire equamente gli studenti nelle classi con criteri di eterogeneità al proprio interno e di omogeneità tra le sezioni, tenuto conto delle fasce di livello, del genere, delle nazionalità, delle problematicità personali. Il Collegio Docenti ha deliberato criteri oggettivi per l'assegnazione degli allievi in ingresso nelle classi prime, a garanzia di maggior trasparenza ed equità'.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Biella e' nota per essere un laborioso centro di produzione industriale laniera. A partire dal dopoguerra fino a pochi decenni passati, la forte richiesta di manodopera nelle fabbriche ha richiamato migliaia di lavoratori da tante regioni italiane ed infine da paesi UE ed extra UE. Dopo essere stato per diversi decenni un territorio attrattivo per tanta manodopera

industriale, oggi il Biellese attraversa una progressiva fase di recessione economico-sociale ed occupazionale. Aziende, banche, fondazioni, cooperative, volontariato - eredi di una antica cultura di "mutuo soccorso" - garantiscono un certo numero di azioni sociali. Nel territorio sono presenti associazioni educative e consorzi socio-assistenziali che collaborano - in diversi campi - con le istituzioni scolastiche. L'Istituto assolve alla propria missione educativa e formativa, dialogando con il Comune di Biella, titolare di funzioni e compiti che gli sono delegati dallo Stato in materia di istruzione scolastica. La sede centrale dell'Istituto e' ubicata in un edificio di proprieta' dell'Amministrazione comunale, come pure le succursali, ad eccezione di due succursali di scuola dell'Infanzia che sono storicamente ubicate in edifici di proprieta' privata.

Vincoli

Non sono ancora consolidate sinergie territoriali tra la scuola e istituzioni/enti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le fonti di finanziamento della scuola provengono dal MIUR e dai suoi uffici periferici. Le famiglie concorrono con contributi volontari al sostegno di talune attivita' dell'offerta formativa. La scuola riceve contributi economici da fondazioni bancarie su progetti educativi. L'Amministrazione comunale copre le spese di funzionamento di tutti gli edifici scolastici. Alcune succursali sono servite da servizio scuolabus.

Vincoli

L'utenza che fa riferimento ai plessi dell'Istituto e' numerosa, e a volte - caso della scuola secondaria di primo grado - risulta al limite delle possibilita' di accoglienza. La rete intranet e il parco macchine informatiche (LIM, PC, ecc.) pur presenti, risultano insufficienti e inadeguate. Le scarse risorse economiche disponibili non ne consentono, ad oggi, il necessario aggiornamento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



❖ "SAN FRANCESCO D'ASSISI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BIIC815007
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI LIBERTA' 12 BIELLA 13900 BIELLA
Telefono	01522779
Email	BIIC815007@istruzione.it
Pec	biic815007@pec.istruzione.it

❖ BIELLA THES-VIGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BIAA815014
Indirizzo	PIAZZA G. RODARI 2A BIELLA 13900 BIELLA

❖ BIELLA CRIDIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BIAA815025
Indirizzo	PIAZZA COSSATO 4 RIONE VERNATO 13900 BIELLA

❖ BIELLA SAN GRATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BIAA815036
Indirizzo	VIA SANTUARIO DI OROPA FRAZ. SAN GRATO 13900 BIELLA

❖ BIELLA PIAZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BIAA815047

Indirizzo VIA AVOGADRO BIELLA - PIAZZO 13900 BIELLA

❖ **BIELLA-"CRIDIS" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BIEE815019

Indirizzo VIA MARUCCA 2 - 13900 BIELLA

Numero Classi 5

Totale Alunni 64

❖ **BIELLA-P.MICCA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BIEE81502A

Indirizzo VIA ARNULFO 7 - 13900 BIELLA

Numero Classi 6

Totale Alunni 117

❖ **BIELLA-VANDORNO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BIEE81503B

Indirizzo VIA BARAZZETTO - VANDORNO 130 VANDORNO -
BIELLA 13900 BIELLA

Numero Classi 9

Totale Alunni 156

❖ **BIELLA-COSSILA SAN GIOVANNI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BIEE81504C

Indirizzo VIA SANTUARIO D' OROPA, 318 FRAZ. COSSILA
S.GIOVANNI 13900 BIELLA



Numero Classi	5
Totale Alunni	53

❖ BIELLA-"PIAZZO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BIEE81505D
Indirizzo	P.ZZA MONTE CUCCO 6 - 13900 BIELLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

❖ SAN FRANCESCO D'ASSISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BIMM815018
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI LIBERTA' 12 - 13900 BIELLA
Numero Classi	18
Totale Alunni	434

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2014/15 all'anno scolastico 2018/19 l'istituto comprensivo è stato assegnato in reggenza al Dott. Donato Gentile, già Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico "A. Avogadro" di Biella.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Musica	2



Biblioteche	Classica	10
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Doposcuola organizzato da Associazioni di Genitori	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	86
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	8

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	109
Personale ATA	31

Approfondimento

L'Istituzione Scolastica è caratterizzata da un buon numero di docenti di ruolo che permettono la continuità didattica.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION E MISSION

La visione e la missione sono riferimenti di prospettiva dell'intero percorso formativo.

VISIONE

Le relazioni

La scuola è una comunità relazionale che:

- *riconosce e valorizza le differenze;*
- *promuove il benessere: star bene con sé stessi e con gli altri;*
- *insegna ad apprendere con metodo e piacere;*
- *conta sulle qualità e sulle doti di tutti per promuovere ciascuno;*
- *conta sulla lealtà personale.*

Le competenze

Il lavoro scolastico, coltivato con impegno e costanza, è risorsa che:

- *favorisce lo sviluppo di un sapere personale, duraturo e aperto alle novità;*
- *sviluppa competenze "multilaterali";*
- *promuove capacità di giudizio autonomo;*
- *insegna ad imparare sempre;*
- *invita a sognare e a realizzare i propri sogni.*



La cittadinanza

La proposta educativo-didattica è funzionale ad un percorso di crescita personale che:

- *sviluppa la coscienza di sentirsi cittadini italiani e cittadini del mondo;*
- *apre al nuovo e al diverso, partendo dalle identità storico-culturali di ciascuno;*
- *promuove la consapevolezza e il rispetto dei diritti e dei doveri propri e altrui;*
- *educa alla legalità;*
- *incentiva il senso del servizio verso la comunità.*

MISSIONE

La missione educativo-didattica della nostra scuola mira al successo scolastico di tutti gli allievi.

L'Istituto persegue i seguenti principi fondamentali:

- *L'allievo è "persona" al centro dell'azione educativo-didattica;*
- *L'allievo deve poter sviluppare conoscenze, abilità e competenze;*
- *L'allievo ha diritto all'istruzione e al successo scolastico;*
- *La classe è spazio e momento di sviluppo personale;*
- *La classe è guidata alla conoscenza e al rispetto del mondo.*

Le priorità sono così individuate:

- *sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti;*
- *sviluppo delle relazioni positive e di collaborazione tra scuola/famiglia/contesto territoriale;*
- *star bene a scuola e attenzione al benessere degli studenti;*
- *organizzazione funzionale alle esigenze di tutto il personale dell'istituto e dei soggetti esterni che entrano in relazione con la scuola;*
- *trasparenza nelle scelte organizzative e didattiche nei confronti del personale*



interno ed esterno dell'istituto.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riquilificare la didattica del primo ciclo lavorando in continuità tra i tre ordini scolastici, stimolando la collaborazione all'interno dei dipartimenti disciplinari.

Traguardi

Lavorare con curricoli verticali per obiettivi di competenza in ottica inclusiva.

Priorità

Strutturare percorsi formativi inclusivi formamando il personale docente anche grazie all'utilizzo di strumenti idonei ed applicabili.

Traguardi

Far raggiungere il successo formativo al maggior numero di allievi in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti.

Priorità

Pianificare meglio il curricolo verticale nelle discipline linguistiche e logico-matematiche.

Traguardi

Migliorare, nelle situazioni di criticità, le competenze nelle discipline linguistiche e logico-matematiche.

Priorità

Monitorare in modo puntuale le competenze raggiunte degli allievi.

Traguardi

Ottimizzare e standardizzare la didattica disciplinare per ottenere competenze costanti nel tempo.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Implementare la collaborazione tra i docenti delle varie classi.

Traguardi

Raggiungere una maggiore omogeneità nei risultati della scuola primaria



Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare la comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere

Traguardi

Migliorare competenze e capacità argomentative degli allievi in ambiti di cultura generale

Priorità

Sviluppare competenze matematiche e scientifico-tecnologiche insieme alle competenze digitali degli allievi, anche potenziando gli strumenti a disposizione dei docenti (laboratori, attrezzature specifiche) .

Traguardi

Far raggiungere agli studenti le competenze necessarie per affrontare qualsiasi percorso formativo con successo.

Priorità

Imparare a imparare acquisendo competenze sociali e civiche

Traguardi

Acquisire autonomia e consapevolezza nelle proprie scelte quotidiane.

Priorità

Sviluppare senso di iniziativa e imprenditorialità, nonché consapevolezza ed espressione culturali

Traguardi

Raggiungere una presa di coscienza delle proprie capacità anche grazie alla partecipazione attiva ad eventi formativi e culturali

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare la comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere

Traguardi

L'80% degli studenti deve raggiungere il livello A2 nella prova Invalsi di lingua inglese della scuola secondaria di primo grado

Priorità

Sviluppare competenze matematiche e scientifico-tecnologiche insieme alle



competenze digitali degli allievi, anche potenziando gli strumenti a disposizione dei docenti (laboratori, attrezzature specifiche) .

Traguardi

Raggiungimento dei livelli nazionali di competenza nelle prove INVALSI di tutte le classi

Priorità

Imparare a imparare acquisendo competenze sociali e civiche

Traguardi

Mantenere i livelli di competenza relativi all'ambito sociale e civico

Priorità

Sviluppare senso di iniziativa e imprenditorialità, nonché consapevolezza ed espressione culturali

Traguardi

Partecipare complessivamente ad almeno il 50% delle proposte culturali inerenti al PTOF offerte dal territorio

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Secondo la Vision dell'Istituto la scuola è una comunità relazionale in cui il lavoro scolastico, coltivato con impegno e costanza, è risorsa e la proposta educativo-didattica è funzionale ad un percorso di crescita personale.

La missione educativo-didattica della nostra scuola mira al successo scolastico di tutti gli allievi.

Pertanto tra gli obiettivi prefissati la scuola prioritariamente si impegna a:

1. sviluppare competenze matematiche e scientifico-tecnologiche insieme alle competenze digitali degli allievi, anche potenziando gli strumenti a disposizione dei docenti (laboratori, attrezzature specifiche) ;
2. migliorare la comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Organizzazione di corso di formazione/aggiornamento per i docenti sulla didattica e la valutazione per competenze.

Organizzazione di riunioni di dipartimento che coinvolgano i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado con conseguente predisposizione di adeguate prove trasversali per monitorare i livelli di apprendimento raggiunti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rivedere curricoli orizzontali e verticali di tutte le discipline, garantendo coerenza metodologica per ottenere dei risultati più uniformi. In questo modo si può raggiungere un livello di benessere a scuola generalizzato.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riquilibrare la didattica del primo ciclo lavorando in continuità tra i tre ordini scolastici, stimolando la collaborazione all'interno dei dipartimenti disciplinari.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Monitorare in modo puntuale le competenze raggiunte degli allievi.

"Obiettivo:" Rivedere le griglie di progettazione dei percorsi didattici e della valutazione degli esiti nell'ottica dell'analisi delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riquilibrare la didattica del primo ciclo lavorando in continuità tra i tre ordini scolastici, stimolando la collaborazione all'interno dei dipartimenti disciplinari.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Monitorare in modo puntuale le competenze raggiunte degli allievi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO SU DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE NOVITÀ DELL'ESAME DI STATO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Referente della valutazione e docenti con particolare formazione sulla didattica e la valutazione per competenze.

Risultati Attesi

Coordinamento delle attività didattiche e della valutazione degli studenti con continuità nei vari ordini di scuola.



❖ **TUTTI A SCUOLA CON SUCCESSO**

Descrizione Percorso

Organizzazione di corso di formazione/aggiornamento per i docenti sulla didattica e la valutazione degli studenti con disturbi di apprendimento.

Organizzazione di attività espressive per l'inclusione di tutti gli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Formare il personale sulla normativa vigente di riferimento e sulle metodologie atte a valorizzare le competenze individuali di ogni studente con particolare riferimento alle tematiche relative ai disturbi di apprendimento. Organizzare momenti ludico educativi che coinvolgano tutti gli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Strutturare percorsi formativi inclusivi formamando il personale docente anche grazie all'utilizzo di strumenti idonei ed applicabili.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO
SULLA DIDATTICA E VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile		
Il Dirigente Scolastico.		
Risultati Attesi		

Miglioramento del clima scolastico dovuto all'accrescimento delle competenze dei docenti in merito alla didattica e alla valutazione degli studenti DSA. Un docente preparato infatti riesce a coinvolgere e a supportare gli allievi in difficoltà, stimolando le loro capacità a raggiungere gli obiettivi prefissati conseguendo una maggiore autostima.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LIBERO DI ESPRIMERMI CON GLI ALTRI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Docenti di educazione musicale, artistica, fisica.

Risultati Attesi

Miglioramento del benessere scolastico mediante il coinvolgimento di tutti gli studenti in attività espressive, con particolare attenzione agli studenti con difficoltà di apprendimento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BIELLA THES-VIGNA	BIAA815014
BIELLA CRIDIS	BIAA815025
BIELLA SAN GRATO	BIAA815036
BIELLA PIAZZO	BIAA815047

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BIELLA-"CRIDIS"	BIEE815019
BIELLA-P.MICCA	BIEE81502A
BIELLA-VANDORNO	BIEE81503B
BIELLA-COSSILA SAN GIOVANNI	BIEE81504C
BIELLA-"PIAZZO"	BIEE81505D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti

di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede

aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SAN FRANCESCO D'ASSISI

BIMM815018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative

e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

BIELLA THES-VIGNA BIAA815014

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

BIELLA CRIDIS BIAA815025
SCUOLA DELL'INFANZIA❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

BIELLA SAN GRATO BIAA815036
SCUOLA DELL'INFANZIA❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

BIELLA-"CRIDIS" BIEE815019
SCUOLA PRIMARIA❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BIELLA-P.MICCA BIEE81502A
SCUOLA PRIMARIA❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

BIELLA-VANDORNO BIEE81503B
SCUOLA PRIMARIA❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

BIELLA-COSSILA SAN GIOVANNI BIEE81504C
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

BIELLA-"PIAZZO" BIEE81505D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SAN FRANCESCO D'ASSISI BIMM815018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

La scuola secondaria di primo grado adotta un tempo scuola di 60 minuti che permette di affrontare le discipline utilizzando tutto il tempo a disposizione, pertanto sono presenti due rientri pomeridiani.

Per gli allievi è disponibile il servizio mensa organizzato dal Comune.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"SAN FRANCESCO D'ASSISI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a

riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

SCUOLA PRIMARIA La Scuola Primaria ha una durata di cinque anni, e accoglie bambini dai 6 ai 10 anni. Segue la Scuola dell'Infanzia e precede la Scuola Secondaria di 1° grado – con quest'ultima costituisce il cosiddetto "Primo Ciclo" di istruzione. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO La Scuola Secondaria di 1° grado, comunemente denominata scuola media, si articola in un percorso scolastico obbligatorio di durata triennale e accoglie allievi dagli 11 ai 14 anni. Con la Scuola Primaria costituisce il cosiddetto "Primo Ciclo" di istruzione. Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nell'unità dei saperi. La scuola attiva corsi facoltativi opzionali extracurricolari, per periodi determinati, di attività sportiva, approccio alla lingua latina, recupero e potenziamento.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SCUOLA DELL'INFANZIA Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali). Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre

sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMARIA L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul

mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni docente lavora in classe promuovendo pari opportunità, promuovendo attività che facilitano la piena integrazione, in particolare degli allievi con abilità diverse e degli allievi di origine o di cittadinanza non italiana. La conoscenza reciproca, il rispetto delle diverse condizioni sul piano fisico, emozionale, mentale, culturale, è premessa di serena convivenza nel rispetto delle regole comuni. "Scuola di tutti, scuola di ciascuno", per scoprire l'importanza di essere protagonista, insieme ai propri compagni, di un percorso educativo di cittadinanza. Con l'introduzione nel 2006 del concetto di alunni con "bisogni educativi speciali" (B.E.S.) e non più solo con "disabilità", è stato fatto un grande passo avanti nella direzione di un sistema formativo più attento ai bisogni di ciascun alunno. I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà hanno imposto alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare "bisogni educativi speciali" rispetto ai quali è necessario offrire risposte adeguate e personalizzate. La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ad una pluralità di alunni con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie. In tale ottica l'attenzione è favorita dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola energie competenti. L'obiettivo del "Piano di Inclusione", alla luce della situazione descritta, è quello di mettere a punto precise strategie del sistema formativo. L'area B.E.S. comprende tre categorie: - disabilità certificate (legge 104/92 art. 3 commi 1 e 3), ovvero: minorati vista, minorati udito, minorati psicofisici; - disturbi evolutivi specifici, ovvero: D.S.A., A.D.H.D./D.O.P., border-line cognitivo, altro; - svantaggio: socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale relazionale, altro. Normativa di riferimento Il 27 Dicembre 2012 è stata firmata la Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e

organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Nella Circolare Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 si precisa che l'individuazione dei B.E.S. e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati è deliberata dai componenti del team docenti e prevede la redazione annuale del piano didattico personalizzato (P.D.P.) che, condiviso con la famiglia, è firmato dal Dirigente Scolastico e dai docenti del Consiglio di Classe. Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono previsti strumenti compensativi e misure dispensative, in attuazione della Legge 170/2010 (D.M. 5669/2011), meglio descritte nelle Linee guida. Il 4 febbraio 2014 è stata approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte la Deliberazione numero 16-7072 che approva un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte Direzione Sanità ed Istruzione per snellire le procedure di certificazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.). Per gli alunni diversamente abili la scuola rappresenta un'insostituibile opportunità, il luogo privilegiato di espressione dei processi educativi e di socializzazione, dove si elaborano le istanze di acquisizione di un senso di appartenenza ad un gruppo e di identità personale. Nella nostra scuola è presente il Gruppo di Studio e di Lavoro di Istituto per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, costituito da insegnanti di sostegno, insegnanti di classe, referente della N.P.I. di Biella, rappresentanti dei genitori. Tale gruppo periodicamente si riunisce per valutare le problematiche esistenti nei vari plessi e per elaborare le strategie adeguate alla loro soluzione. Gli alunni diversamente abili, quando necessario, seguono un orario scolastico concordato con i genitori e gli insegnanti, in base alle esigenze individuali ed alle attività extrascolastiche di riabilitazione. I rapporti con le famiglie avvengono in concomitanza agli incontri con la N.P.I. di Biella, con scadenze concordate. Il protocollo di lavoro annuale viene definito con il referente N.P.I. d'Istituto. La scuola organizza l'orario scolastico dell'alunno e degli insegnanti coinvolti nell'integrazione, tenendo conto: - dell'orario scolastico richiesto dalla famiglia nel progetto di integrazione scolastica; - della compresenza di insegnanti; - della disponibilità oraria dell'insegnante di sostegno assegnato su più alunni. La flessibilità oraria, in caso di modifica degli interventi specialistici esterni, può essere concordata nel corso dell'anno scolastico purché non vada a discapito di altri alunni diversamente abili e dell'organizzazione scolastica. Il nostro Istituto garantisce il diritto-dovere all'istruzione per tutti gli alunni in situazione di degenza e post degenza ospedaliera, la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita, per almeno 30 giorni anche non consecutivi, così come previsto dalla C.M. 84/02. Le attività didattiche vengono personalizzate, mantenendo traguardi comuni al gruppo classe. Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana a scuola rappresentano un'occasione per favorire il

confronto, la conoscenza reciproca, il dialogo e l'arricchimento tra bambini e adulti entro la convivenza delle differenze così come evidenziato dalla C.M. n. 24 del 19.02.2014 che rinnova le "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri". Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana sono accolti e integrati, utilizzando ogni strumento per una vera inclusione e una piena partecipazione alla vita sociale mettendo in atto specifiche iniziative volte a: - facilitare l'apprendimento della lingua italiana mediante una programmazione individualizzata; - inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi, riguardanti i paesi di provenienza.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia non viene utilizzata

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INFANZIA: LABORATORI SPORTIVI

Laboratori Sportivi: Ginnastica insieme: Percorsi di abilità motoria, in piccoli gruppi, tenuti da istruttori qualificati. Inner peace class: Laboratori di yoga. Teddy basket: Giochi di motricità e Minibasket.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della coordinazione psicomotoria, socializzazione e inclusione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ INFANZIA: INGLESE

Impariamo l'inglese con nonna Gloriana: Nonna Gloriana porterà i piccoli alunni a

scoprire vocaboli e festività della tradizione anglosassone. Everywhere Bear: Potenziamento della lingua inglese alla scuola dell'infanzia, realizzato da docenti di scuola primaria specializzate in inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approccio ludico alla conoscenza della lingua inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ INFANZIA: TEATRO

In scena ragazzi: Canti corali, realizzazioni di manufatti, drammatizzazioni, mostre e concerti durante il periodo di Natale e alla fine dell'anno scolastico. Con Valentino alla scoperta di leggende locali: Letture e drammatizzazione di leggende locali (Valle Oropa) con nonno Valentino. "IO DO" Ieri oggi domani: Laboratori di teatro educativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le potenzialità creative ed espressive, aiutando gli alunni a vincere l'emotività attraverso la drammatizzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ INFANZIA: EDUCAZIONE AMBIENTALE

Comunichiamo correttamente con gli altri e con l'ambiente: Laboratori di osservazione dell'ambiente attraverso percorsi sensoriali guidati dai racconti di una esperta esterna. Il mio amico BIORSO: Il progetto promuove la sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzazione alle tematiche ambientali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ INFANZIA: INCLUSIONE E MULTICULTURALITÀ

Tappeto volante: Promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra le culture. Concorsiamo?: Le classi aderiscono a concorsi e iniziative legate al mondo della scuola, proposti da enti, associazioni e aziende.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione alla cittadinanza

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ INFANZIA: CODING

Cogito ergo coding: Creazione di un gruppo di lavoro legato alle attività del coding per partecipare a iniziative e concorsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Introduzione al coding

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ PRIMARIA: LABORATORI SPORTIVI

Sport di classe: Valorizzazione dell'educazione fisica. Muse ad Olimpia: Macro progetto con finalità di sviluppare un modello educativo inclusivo. Golf a scuola, Karate, Tennis tavolo, Mini volley, Rugby, Calcio, Danza, Judo, Lotta, Scherma, Mini Basket. Il Fair Play incontra i bambini: Diffusione dei valori sani dello sport.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo in un momento di aggregazione e non di competizione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ PRIMARIA: INGLESE

I Giochi Di Ieri E Di Oggi... Dall'Italia All'Inghilterra... Dalle Biglie Al Coding: La parte di inglese verrà realizzata con il supporto della piattaforma E-twinning. Progetto Wep-Assistent Teacher: Presenza di assistente madre lingua in classe. Let's Look Out Of The School Window! Class Bear: Uso della piattaforma ETwinning per produrre e condividere materiale in L2, in merito alla realtà ambientale locale e alle relazioni mediate da Cuddly toys.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della conoscenza della lingua inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **PRIMARIA: TEATRO**

"Muse Alla Lavagna": Sviluppare l'intelligenza emotiva e l'espressività degli alunni, favorire la fiducia in se stessi, l'autocontrollo e la capacità di esprimere e gestire le proprie emozioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare l'intelligenza emotiva e l'espressività degli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **PRIMARIA: EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Frutta e verdura nelle scuole: Durante la durata del progetto i bambini vengono coinvolti realizzando giornate a tema (Frutta Day) e giornalmente vengono distribuiti molti tipi di prodotto(frutta e verdura), da consumare in diversi modi. Il Mio Amico Latte: Conoscere le principali razze di mucche da latte, la tecnica della mungitura, della conservazione della materia prima, i tipi di latte in commercio e i loro derivati. Gambe in spalla fra cibo e movimento: Avvicinarsi alle tradizioni della realtà locale. Scegliere cibi sani nella vita di tutti i giorni. Rispettare la natura, gli altri e il proprio corpo. Usare la lingua inglese. come mezzo di incontro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione alla salute e ai corretti stili di vita.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PRIMARIA: EDUCAZIONE AMBIENTALE

Alla scoperta della botanica - Conoscere le principali caratteristiche di alcune specie botaniche rare, conoscere la provenienza e le loro caratteristiche. Individuare i mutamenti delle piante nelle stagioni

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione alla salvaguardia dell'ambiente

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PRIMARIA: INCLUSIONE

Diderot: L'obiettivo del Progetto Diderot è quello di permettere agli studenti della scuola primaria di avvicinarsi a discipline che esulano dallo stretto ambito curricolare. Tappeto Volante: L'obiettivo principale rimane quello di promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra le culture. Biella-Matera: dall'Unesco alla Creatività: Partendo dalle due realtà patrimonio dell'Unesco, conca della Valle d'Oropa e Matera, si realizzerà un gemellaggio tra i due istituti comprensivi. Festa di Natale: Conoscere i segni e i simboli della tradizione natalizia. Flash Mob Di Fine Anno - Conoscere canti, poesie, racconti attraverso un percorso di attività di gruppo e di divertimento Concorsiamo? - Le classi aderiscono a concorsi e iniziative legate al mondo della scuola, proposti da enti, associazioni e aziende. Community school - Il progetto permettere agli studenti di intraprendere un percorso formativo al di fuori delle aule scolastiche e affrontando tematiche non strettamente disciplinari. Il Sindaco Dei Bambini - Conoscere ed identificare le istituzioni

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione alla cittadinanza

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PRIMARIA: CODING**

Cogito ergo coding: Creazione di un gruppo di lavoro legato alle attività del coding per partecipare a iniziative e concorsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinamento al coding

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **SECONDARIA DI I GRADO : LABORATORI SPORTIVI**

Sport: Avviamento ai vari sport con l'intervento di società sportive in orario extracurricolare. Golf a Scuola: In collaborazione con la F.I.G. primo approccio al gioco del Golf.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinamento ai vari tipi di sport.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Strutture sportive: Palestra

 ❖ **SECONDARIA DI I GRADO : LABORATORI DI LINGUE**

Progetto WEP-Assistent Teacher: Presenza di assistente madre lingua in classe.

Progetto DELF: Potenziamento della lingua francese per l'esame di certificazione DELF A1, A2.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della conoscenza della lingua inglese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

 ❖ **SECONDARIA DI I GRADO : LABORATORI DI TEATRO**

Chi va in scena?: Sviluppare le potenzialità creative ed espressive, aiutando gli alunni a vincere l'emotività attraverso la drammatizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le potenzialità creative ed espressive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ SECONDARIA DI I GRADO : EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALIMENTARE

Noi e l'aria: Sensibilizzare sul tema dell'inquinamento atmosferico e favorire le buone pratiche di educazione alla sostenibilità. Miele, formaggi salumi e prodotti del territorio: Intervento di un medico veterinario per far conoscere e valorizzare i prodotti del territorio. Incontri-AMO il nostro territorio: alla scoperta della conca di Oropa: Visita al Giardino Botanico (classi 1[^]); al Geosito del Monte Mucrone (classi 2[^]); all'Osservatorio astronomico (classi 3[^]).

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzazione alle tematiche ambientali e della sana alimentazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SECONDARIA DI I GRADO : LABORATORI ARTISTICO- ESPRESSIVI

Ragazzi al museo: Coordinamento dei laboratori proposti dagli operatori del Museo del Territorio e realizzazione di materiale illustrativo delle attività. Laboratorio di stampa: Progettazione e realizzazione di matrici in Adigraf per procedere ad esercitazioni di stampa. Emergenza clima: Laboratorio grafico, scientifico ed approfondimenti tematici, realizzazione di una pubblicazione corredata di disegni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescimento delle competenze artistico-espressive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ SECONDARIA DI I GRADO : LABORATORI DI POTENZIAMENTO E RECUPERO

Radici Latine: Alfabetizzazione della lingua latina. Sportelli di matematica: Recupero di lacune in matematica. Campionati di matematica: Preparazione di alcuni alunni ai campionati matematici che si svolgeranno presso l'Università Bocconi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento e recupero delle competenze in latino e matematica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SECONDARIA DI I GRADO : INCLUSIONE E MULTICULTURALITÀ

Master dei talenti: MUSICA: Il Progetto si propone, attraverso l'esperienza della musica, di valorizzare e potenziare le abilità espressivo-musicali presenti nei ragazzi. Due ore settimanali di attività pomeridiane per ciascuna delle quattro proposte (laboratorio di chitarra, laboratorio di pianoforte, laboratorio voce, laboratorio ritmico-espressivo). Il progetto prevede anche due esibizioni natalizie sul territorio promosse dal Comune di Biella. Concorsiamo?: Le classi aderiscono a concorsi e iniziative legate al mondo della scuola, proposti da enti, associazioni e aziende. Cittadini per una cultura dell'incontro: dai social alla comunità umana - Favorire la cultura dell'incontro e della comunicazione per vincere l'indifferenza e ristabilire relazioni autentiche. Vietato dire non ce la faccio - Incontro con l'atleta Nicole Orlando L'amore è...Community School: per una connessione generativa - Educazione sentimentale e sessuale con un approfondimento rispetto ai pericoli che gli adolescenti incontrano in rete

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione alla cittadinanza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO: MASTER DEI TALENTI

Potenziamento musicale - Gli allievi coinvolti seguiranno un percorso legato all'apprendimento/ potenziamento di tecniche strumentali e vocali, con momento conclusivo di pratica d'insieme.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli allievi coinvolti seguiranno un percorso legato all'apprendimento/ potenziamento di tecniche strumentali e vocali, con momento conclusivo di pratica d'insieme.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

❖ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: MASTER DEI TALENTI

Potenziamento Lingua Latina: Attività didattica volta all'apprendimento della lingua latina attraverso un approccio laboratoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attività didattica volta all'apprendimento della lingua latina attraverso un approccio laboratoriale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: MASTER DEI TALENTI

Potenziamento area logico matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attività finalizzata alla preparazione delle olimpiadi della matematica in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

 ❖ **I.C. SAN FRANCESCO - TUTTE LE SCUOLE - MASTER DEI TALENTI**

Potenziamento della lingua inglese: Infanzia: 10 ore di lezione di inglese per ogni plesso; le attività sono finalizzate ad un avvicinamento all'apprendimento della lingua inglese attraverso una modalità ludica legata allo storytelling. Primaria: 10 ore di lezione per ogni classe tenute da un'insegnante madrelingua affiancata dall'insegnante di inglese della classe. Secondaria: 60 ore di lezione tenute da un'insegnante madrelingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento in verticale della lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

 ❖ **INFANZIA: USCITE E VISITE DI ISTRUZIONE**

Scuola Primaria Cossila S. Giovanni. Biblioteca ragazzi Biella. Lab. Pasticceria Caffè del Teatro (Bi). Biblioteca ragazzi Biella. Libreria Cappuccetto Giallo (Bi). Oropa / Giardino Botanico. Cascina Rovet (Vaglio Pettinengo). Caserma dei Vigili del fuoco. Teatro San Biagio Biella. Scuola Primaria Vandorno. Museo territorio Biella. Garden Ville. Azienda Agricola Ramella. Scuola Primaria Vandorno. Uscite sul territorio a piedi e con scuolabus.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza del territorio, socializzazione e accrescimento dell'autonomia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PRIMARIA: USCITE E VISITE DI ISTRUZIONE

GIARDINI ZUMAGLINI. BIBLIOTECA DEI RAGAZZI. MUSEO DEGLI ALPINI. PARCO DEL BELLONE. SCUOLA MEDIA SAN FRANCESCO. MUSEO DEL TERRITORIO. SCUOLA MEDIA SALVEMINI. SCUOLA MEDIA MARCONI. TEATRO INGLESE. MOSTRA DEL LIBRO DI OCCHIEPPO. CASEIFICIO VALLE ELVO. CASA MUSEO A ROSAZZA. PALAZZO ARMERIA REALE (TORINO). SCUOLA INFANZIA CRIDIS (CONTINUITA'). CITTADELLA DELL'ARTE (F. PISTOLETTO). CASCINA LA NOCE. BIBLIOTECA. SC. MEDIA S. FRANCESCO TEATRO INGLESE. OASI ZEGNA -CENTRO ZEGNA TRIVERO. MOSTRA PERMANENTE OLIVETTI-IVREA. MUSEO PALEONTOLOGICO- ASTI. CASCINA TUA - ROPPOLO. TORINO. MUSEO EGIZIO - TORINO. VILLA PALLAVICINO STRESA. OSSERVATORIO PINO TORINESE. MACA, MUSEO TORINO. PARCO LEOLANDIA BREMBATE. PALAFITTE VIVERONE. Uscite sul territorio a piedi e con lo scuolabus.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza del territorio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: USCITE E VISITE DI ISTRUZIONE

Abbazia di Staffarda e Castello della Manta. Biblioteca Aglietta . Museo Territorio .

Oropa . Torino-Reggia di Venaria e palazzina di caccia di Stupinigi oppure Bergamo. Vicenza-Padova- Ville venete oppure Bibione (beach volley) . Ossevatorio Oropa . Servizio Spaf . Visita alla fabbrica Manuex di Quaregna (Manufacturing with Excellence). Visita alla fabbrica Reda di Vallemosso . Museo del Cinema - Torino . Uscite sul territorio a piedi, con scuolabus e autobus di linea.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento relativo alle attività didattiche proposte in corso d'anno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PRIMARIA: UNA SCUOLA PER TUTTI

Tutti i docenti sono curricolari e non esiste la figura di un insegnante di sostegno. Tutti si prendono carico di tutto e tutti condividono tutto (oneri e onori).

Obiettivi formativi e competenze attese

Progetto/sperimentazione che prevede la suddivisione delle discipline di insegnamento fra tutti i docenti compresi quelli di sostegno. Le discipline sono suddivise equamente e la maggior parte delle educazioni condivise. Il cooperative learning è alla base della metodologia: i bambini lavorano in piccoli o grandi gruppi o a coppie (tutoring), si aiutano, si sostengono e si sentono corresponsabili del reciproco percorso.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule: Aula generica

❖ TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Durante l'anno scolastico gli insegnanti potranno aderire a progetti e concorsi gratuiti proposti da enti, associazioni e fondazioni. I progetti verranno rimodulati in base alla disponibilità del MOF.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Musica
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**COMPETENZE E
CONTENUTI**
ATTIVITÀ

 COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

BIELLA THES-VIGNA - BIAA815014

BIELLA CRIDIS - BIAA815025

BIELLA SAN GRATO - BIAA815036

BIELLA PIAZZO - BIAA815047

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia viene perseguito attraverso attività per "campi di esperienza".

I cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali sono:

- il sé e l'altro;
- il corpo e il movimento;

- immagini, suoni, colori;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo.

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa”.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]

Così definito, il comportamento assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SAN FRANCESCO D'ASSISI - BIMM815018

Criteri di valutazione comuni:

Le verifiche costituiscono momenti importanti del percorso didattico perché consentono di “misurare” la resa delle prestazioni dello studente in relazione agli obiettivi da raggiungere.

Esse permettono all'insegnante di:

- rilevare il progressivo livello di resa didattica degli allievi;
- monitorare la dinamica dell'apprendimento per migliorare l'efficacia dei metodi di insegnamento e degli strumenti impiegati a tale scopo;
- stimare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- individuare le necessità di interventi di sostegno, di recupero o di approfondimento.

L'esito delle verifiche scritte è comunicato allo studente entro due settimane

dallo svolgimento, consentendogli di:

- acquisire la consapevolezza del proprio livello di apprendimento;
- attivare, in caso di prestazioni inadeguate e con l'aiuto dell'insegnante, i correttivi idonei al recupero;
- proporre una riflessione e una rielaborazione del lavoro svolto.

La scuola propone agli studenti le seguenti verifiche:

- prove orali;
- prove scritte;
- prove tecniche;
- prove grafiche;
- prove artistiche;
- prove motorie e sportive;
- presentazione di attività progettuali.

La valutazione intermedia o finale non si riduce alla media matematica dei voti ottenuti dall'allievo nelle singole prove di verifica ma è una ragionata "assegnazione di valore" (= valutazione) che il singolo docente propone al Consiglio di Classe, tenuto conto di diversi fattori: livello di partenza dell'allievo stesso, personalità, ritmi di apprendimento, impegno, partecipazione, progressi, regolarità e qualità del lavoro domestico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Con gravi e diffuse lacune è preclusa l'ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si adottano i criteri del Dlgs 62/2017 e successive modifiche

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BIELLA-"CRIDIS" - BIEE815019

BIELLA-P.MICCA - BIEE81502A

BIELLA-VANDORNO - BIEE81503B

BIELLA-COSSILA SAN GIOVANNI - BIEE81504C

BIELLA-"PIAZZO" - BIEE81505D

Criteri di valutazione comuni:

L'articolo 3 del Decreto legislativo 62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva possa avvenire anche in presenza di livelli di competenza

parzialmente acquisita o in via di prima acquisizione. Pertanto, anche con votazione inferiore a 6/10 (riportata nella scheda di valutazione) in una o più discipline, l'alunno potrà essere ammesso alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione. La decisione va assunta all'unanimità dal Consiglio di classe. A tal fine il collegio dei docenti ha stabilito il seguente criterio per la non ammissione alla classe successiva: insufficienza grave in italiano, matematica e inglese (voto al di sotto del 5) e una quarta insufficienza in un'altra disciplina.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo "San Francesco d'Assisi" di Biella si articola in quattro plessi di Scuola dell'Infanzia, cinque plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di primo grado.

I diversi ordini di scuola si raccordano in un progetto educativo unitario che accompagna l'alunno per l'intero primo ciclo d'istruzione.

La conformazione delle classi rispecchia la complessità sociale odierna risultando di conseguenza articolata e pluralista.

Nelle classi la presenza di alunni con disabilità certificata è una realtà variegata, inoltre accanto a questi, sono presenti anche allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento, con situazioni psicosociali e/o familiari problematiche, ragazzi con comportamenti complessi da gestire, o figli di stranieri.

In questo scenario complesso il nostro Istituto ritiene l'inclusione il catalizzatore di sforzi di cambiamento, di tentativi per rendere più significativa la didattica, il lavoro scolastico, l'emozione della relazione e dell'apprendimento.

La continua ricerca di migliorare la qualità dell'inclusione è, in realtà la ricerca di una qualità di fare scuola quotidiano per tutti gli alunni.

L'intento è quello di individuare buone prassi inclusive per trasformare le differenze dei nostri alunni in risorse e di avviare processi di cambiamento e di innovazione metodologico/didattiche strutturali di qualità e di successo formativo per tutti.

Punti di forza

Realizziamo l'inclusione:

curando gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo;

strutturando percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;

adottando strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

organizzando i diversi tipo di sostegno presenti all'interno e all'esterno della scuola;

valorizzando il ruolo delle famiglie e della comunità;

sviluppando un curriculum attento alle diversità;

valorizzando le risorse esistenti, acquisendo e distribuendo le risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione;

curando le fasi di transizione nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento.

Punti di debolezza

Va definita una specifica formazione dei docenti curricolari sulla didattica inclusiva. Bisogna prevedere procedure mirate di aggiornamento dei PEI e dei PDP che siano condivise da tutto il consiglio di classe e non semplicemente ratificate. Considerati gli eventi legati ai flussi migratori in arrivo da paesi extracomunitari, va tenuta in

considerazione una formazione specifica e una progettualità interdisciplinare sui temi dell'Intercultura.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento, vengono proposte agli allievi specifiche attività per il recupero delle conoscenze-abilità-competenze. Generalmente in orario pomeridiano, vengono svolte attività di allargamento dell'offerta formativa.

Punti di debolezza

Manca un'analisi approfondita degli argomenti disciplinari più ostici, che consenta di modificare opportunamente la didattica di insegnamento al fine di migliorare la comprensione e l'apprendimento da parte degli allievi. Vanno strutturati percorsi di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Funzioni Strumentali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sulla base del Profilo di Funzionamento su base ICF-CY (DM 66/2017) viene redatto il PEI in modo condiviso all'interno del GLO da parte del consiglio di classe con la partecipazione dei genitori e il supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM). Il PEI, soggetto a verifiche periodiche durante l'anno scolastico, individua ambienti di apprendimento: strumenti, strategie, modalità per favorire la relazione, le autonomie, la socializzazione, l'orientamento, la comunicazione e l'interazione. Individua competenze di cittadinanza (DM. 139/2007 all.2), esplicita obiettivi di

apprendimento con il PEI curricolare o differenziato, esplicita criteri e strumenti di valutazione, coordina interventi previsti dal Progetto Individuali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico, Docenti di sostegno, Docenti di classe, Responsabili dei vari interventi, Medico NPI, Genitori.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Supportare e partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività inclusive. Partecipazione attiva nei GLO.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

L'obiettivo principale è quello di attuare una valutazione che si preoccupi di dare un "valore" alla persona nella sua interezza e che, per fare ciò, ai tradizionali strumenti e oggetti della valutazione (verifiche scritte, prove orali...) ne affianchi altri al fine di far emergere non solo "cosa" (abilità e conoscenze) una persona apprende ma anche "come" (impegno, strategie metacognitive, motivazione, ruolo sociale, immagine di sé, consapevolezza, sensibilità al contesto). Nella valutazione si tiene conto delle caratteristiche dell'alunno che apprende, delle modalità offerte dalla relazione e proposte dal contesto attraverso lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Negli incontri di Dipartimento verticali e nei Consigli di classe/interclasse vengono pianificati curricula che favoriscano l'inclusione. A tal fine viene favorita una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e attività di laboratorio; le strategie di valutazione dovranno essere coerenti con le prassi inclusive. Ciascun docente realizza l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Fasi di transizione che scandiscono l'ingresso a scuola: - Colloqui con le famiglie; - Incontro con gli esperti di riferimento; - Individuazione all'interno dell'istituto della scuola più idonea alle esigenze dell'alunno, in accordo con la famiglia. Continuità: - Colloqui con le famiglie; - Condivisione del tempo-scuola con frequenza di uno o più giornate presso la scuola dell'ordine successivo; - Eventuale produzione di strumenti utili alla conoscenza delle necessità dell'alunno in ingresso; - Partecipazione al GLO dei Referenti e/o insegnanti dell'ordine successivo. Orientamento: - Valutazione, all'interno del GLO, delle Scuole Superiori più idonee alle esigenze e allo sviluppo delle potenzialità dell'alunno; - Interventi di orientamento, durante il corso di tutto il primo ciclo, a partire dalla scuola dell'infanzia per la conoscenza del sé e delle opportunità di scelta delle Scuole Secondarie di secondo grado; - Condivisione del tempo-scuola con frequenza di una giornata presso due Istituti scelti sia secondaria di primo grado che secondaria di secondo grado; - Sensibilizzazione alla partecipazione al salone Versus, in cui vengono presentate le diverse Scuole Superiori e alle attività serali o pomeridiane



proposte anche ai genitori; - Formulazione e consegna alle famiglie del Consiglio Orientativo, formulato dal Consiglio di Classe, che tiene conto delle attitudini e degli interessi dimostrati dall'alunno.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	TEMPIA Maccia MARIA LUISA: Collaboratore del DS - Referente Scuola Media. MARUCA MONICA: Collaboratore del DS - Referente Scuola Primaria. SIMONE CRISTINA: Collaboratore del DS - Referente Scuola Infanzia. - Sostituzione del DS in caso di assenza o di impedimento - Coordinamento commissione orario settimanale - Coordinamento e monitoraggio attività di formazione/aggiornamento - Referente della prevenzione della corruzione - Referente cittadinanza - Coordinamento sostituzione docenti assenti Secondaria I grado - Coordinamento progetti PTOF Secondaria 1° grado - Coordinamento attività di orientamento e continuità - Coordinamento dipartimenti didattici - Coordinamento visite e viaggi di istruzione - Referente pari opportunità - Coordinamento costituzione classi iniziali	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I refenti dello staff si occupano di: Inclusione: Lucia Firenze e Maria Gabriella	6



	Tombari. Valutazione: Elena Lucchesi. Tecnologie: Donatella Perazzone e Vittorio Milano. Lingua inglese: Maria Rita Micheletti.	
Funzione strumentale	I docenti individuati come funzione strumentale si occupano di: Inclusione - Lucia Firenze , allargamento dell'offerta formativa - Mariella Tonso e Nicola Rizzo, formazione/aggiornamento docenti - Silvia Barbera, coordinamento progetti - Bruna Ramella Pralungo	5
Responsabile di plesso	Rappresenta il Dirigente Scolastico nel plesso che coordina Infanzia: Piazza: Simone Cristina. Cossila San Grato: Gilardino Paola. Thes-Vigna: Chiaverina Emira. Cridis: Garola Michela. Primaria: Piazza: Grupallo Daniela. Cossila San Giovanni: Cincotti Cristina. Vandorno: Giacobbe Fosca. Cridis: Ramella Pralungo Bruna. Pietro Micca: Cardinale Cosimo Media: San Francesco d'Assisi: Tempia Maccia Maria Luisa.	10
Animatore digitale	Donatella Perazzone	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione 	17



	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione• Coordinamento	
--	---	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	63

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	12
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docenza Impiegato in attività di:	6



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	5



ADMM - SOSTEGNO	Sostegno all'attività didattica della classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	9
------------------------	--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Patrizia Umilio, sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Elisa Gatta protocollo in entrata e in uscita dei documenti
Ufficio acquisti	Patrizia Umilio DSGA
Ufficio per la didattica	Carmela Guerriero e Francesca Vitale
Ufficio per il personale A.T.D.	Francesca Lorefice che si occupa anche del personale a T.I.
Rapporti con Enti e	Elena Nicoletti - Rapporti con Enti e Istituzioni, trattamento



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Istituzioni, trattamento informatico didattica, organici e personale	informatico didattica, organici. Cinzia Vicenzetto - Pensioni, ricostruzioni di carriera, inventario e sportello col pubblico.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ SBIR - SCUOLE BIELLESI IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di

**❖ SBIR - SCUOLE BIELLESI IN RETE**

	<p>volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ CORSO DI INGLESE INTERMEDIO**

Corso di inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Proposta dal Liceo Scientifico " A. Avogadro"

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Proposta dal Liceo Scientifico " A. Avogadro"

❖ CORSO DI CONVERSAZIONE IN INGLESE

**Corso di inglese avanzato**

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Proposta dal Liceo Scientifico " A. Avogadro"

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Proposta dal Liceo Scientifico " A. Avogadro"

❖ ARTE E PAESAGGIO BIELLESE**Corso di aggiornamento legato al territorio**

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Liceo Scientifico "A. Avogadro"

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Liceo Scientifico "A. Avogadro"

❖ YOGA E MEDITAZIONE**Corso base di Yoga**



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **RIPENSARE GLI ANNI '80**

Corso sul cinema

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **CORSO SU DIDATTICA CON LIM ED ACTIVINSPIRE**

Corso su didattica con Lim ed Activinspire

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete	Liceo Scientifico "A. Avogadro"
----------------------------------	---------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Liceo Scientifico "A. Avogadro"

❖ LABORATORIO DI GEOMETRIA DINAMICA CON GEOGEBRA BASE E LABORATORIO DI GEOMETRIA DINAMICA CON GEOGEBRA AVANZATO

Corsi sull'utilizzo di geogebra

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Liceo Scientifico "A. Avogadro"

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Liceo Scientifico "A. Avogadro"

❖ GAMEFICATION 2.0

Corso sull'utilizzo di elementi mutuati dai giochi e delle tecniche di game design in contesti esterni ai giochi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Liceo Scientifico "A. Avogadro"

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Liceo Scientifico "A. Avogadro"

❖ APPRENDIAMO INSIEME

Corso sull'utilizzo delle App

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Liceo Scientifico "A. Avogadro"

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Liceo Scientifico "A. Avogadro"

❖ CORSO DI ATTIVITÀ MOTORIA

Corso di base di attività motoria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Liceo Scientifico "A. Avogadro"

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Liceo Scientifico "A. Avogadro"

❖ SALUTE E BENESSERE: DAL FITWALKING AL RUNNING

Corso di attività motoria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**❖ CORSO DI DIFESA PERSONALE**

Corso di difesa personale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Liceo Scientifico "A. Avogadro"

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Liceo Scientifico "A. Avogadro"

❖ DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Corso sulla didattica per competenze e sulla valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DSA: INDICAZIONI OPERATIVE PER UNA DIDATTICA EFFICACE NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE.

Corso in presenza con esempi pratici di compilazione di mappe concettuali e riferimenti alla normativa vigente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ S.M.A.R.T.E.R

Percorso di formazione per una didattica innovativa in ambito linguistico-metodologico nella scuola primaria (lingua inglese)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	USR per il Piemonte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR per il Piemonte

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ I COLLABORATORI SCOLASTICI, QUALI INTERLOCUTORI TRA LA SCUOLA E L'UTENZA**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
--	------------------------------



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete SBIR

❖ **I TECNICI AMMINISTRATIVI RIVESTONO IL RUOLO DI CONNESSIONE TRA L'ISTITUZIONE E IL MINISTERO**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete SBIR